

«A NAPOLI COME NEL '93, E STAVOLTA IL PDL PUÒ VINCERE ALLA GRANDE»

LA MUSSOLINI SI CANDIDA: "NON POTEVO RESTARE ALLA FINESTRA"

—◆ Antonella Ambrosioni

Napoli for ever. «Napoli è e sarà sempre cruciale nella mia vita»: spiega così Alessandra Mussolini, presidente della commissione parlamentare Infanzia, la decisione di candidarsi per il Pdl al Consiglio regionale della Campania, nel collegio di Napoli dove è candidato a governare Stefano Caldoro. Una decisione fatta più col cuore che con la ragione. La sua Napoli è quella che l'ha sempre premiata in termini di consensi ad ogni competizione elettorale che l'ha riconfermata a Montecitorio. Ma è soprattutto la città d'adozione, quella che l'ha tenuta a battesimo nell'agone elettorale che conta, quando nel '93 si gettò nella mischia nell'avvincente sfida con Bassolino per l'elezione a sindaco della città.

Alessandra ha debuttato in politica candidandosi nel capoluogo campano. La sua presenza nella lista a sostegno di Caldoro è stata annunciata ieri

—■ **Una candidatura che le evoca antiche emozioni, dunque?**

Proprio così, fu un duello appassionante, per questo non potevo rimanere alla finestra oggi in un una sfida così importante. L'ho fatto per Napoli e per amore. Avevo bisogno di calarmi di nuovo in mezzo alla gente e ai problemi delle persone. Non potevo più stare solo a guardare. È un omaggio che intendo fare alla città.

—■ **Lei è una politica di caratura nazionale ma il legame con la dimensione napoletana è sempre saldo. I cittadini campani cosa si aspettano da lei?**

Di non essere lasciati soli. Si aspettano un contatto umano e la capacità di parlare in modo diretto dei loro problemi. Hanno bisogno di persone rappresentative a livello nazionale che si assumano in prima persona delle responsabilità; e io avevo un disperato bisogno di calarmi in mezzo a loro come avvenne nel '93. C'è un filo che mi lega a Napoli. Le ultime

politiche sono state un po' "sterili" quanto a coinvolgimento umano: nelle competizioni nazionali si parla di problemi generali, seri ma che riguardano tutto il paese. Le regionali no, ti "acchiappano" di più perché si parla di cose quotidiane e vedi da vicino la stanchezza e l'amarezza della gente.

—■ **Che cosa le piace ricordare della sfida elettorale del '93?**

Presi il 44% dei voti contro Bassolino. Fu un grandissimo successo personale, una lotta senza quartiere, una caccia all'ultimo voto nei palazzi borghesi, nelle baracche di periferia, nei bassi e nei vicoli. Anche se fui sconfitta al ballottaggio, presi una valanga di consensi. Iniziava la nuova era della politica, rivoluzionata dalla legge che introduceva l'elezione diretta del sindaco. Allora c'erano ancora i partiti e lo scontro era più personalizzato. Oggi se si vince, si vince tutti insieme in una logica di coalizione. Penso che ogni campagna elettorale sia unica e irripetibile.

—■ **La sua è una candidatura "eccellente" come lo è quella del ministro Carfagna. Il Pdl vuole stranvincere a Napoli?**

Sì, abbiamo intenzioni serie. Vogliamo far capire che cambiare è possibile. Penso, tra l'altro, che più donne siamo e meglio è. Sarà un valore aggiunto.

—■ **Come intende impostare la sua campagna di consigliere regionale?**

Facendo dei blitz. Io sono un'assertrice delle sortite a sorpresa perché solo così vedi le cose che devi vedere per come sono. Quando sei annunciata ti ritrovi sempre una visione più edulcorata della realtà.

—■ **Ne ha già fatti qualcuno?**

Sì, al carcere minorile di Nisida.

—■ **A chi vuole essere più vicino in queste regionali campane?**

Ai più giovani. Anche in qualità di presidente della commissione parlamentare Infanzia non posso non occuparmi della realtà giovanile della Campania, che abbraccia un ampio ventaglio di problemi, dalla criminalità all'occupazione. Anche in questi campi il messaggio è chiaro: se si vuole si può cambiare. Basta avere coraggio.

«Un filo mi lega alla città».
L'esponente del centrodestra
spiega la sua decisione:
«Per le regionali è importante
un contatto personale
con la gente, così mi sono
messa subito a disposizione»

